

Bosco dello sport, 790 giorni di lavori

Premiate innovazione e sostenibilità

I bandi della cittadella. Più punti ad aziende giovani e «rosa». Arena flessibile

VENEZIA Ecco i bandi del Bosco dello sport, pubblicati oggi, «annunciati» ieri dalla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di provvedimenti e relazioni con le caratteristiche delle quattro gare (quella dello stadio arriverà entro il 28 febbraio). La parte del leone la fa l'arena con i suoi quasi 108 milioni di euro, una quindicina in più rispetto al progetto originario. È proprio il caro materiali — che sarà riconosciuto dallo Stato — ad aver fatto correre gli Uffici di Ca' Farsetti: chi pubblicherà il bando entro oggi potrà contare sui fondi messi a disposizione nel 2022 (e Venezia complessivamente ha fatto lievitare i costi di 20 milioni). Per l'impianto di calcio invece bisognerà aspettare ancora qualche settimana per il progetto preliminare che consentirà di avere con certezza la spesa e l'aumento che verrà compensato con quanto il governo metterà a disposizione nel 2023.

I bandi, con durata diversa, prevedono sia la progettazione esecutiva che la progettazione delle varie opere. Riguarderanno la nuova viabilità (39,5 milioni), le opere di urbanizzazione interna (quasi 49), le opere a verde e paesaggio (25) e il palasport. Il punteggio ad esempio sarà variabile a seconda del curriculum



Come sarà Lo stadio in primo piano nel verde con sullo sfondo a sinistra l'arena

del professionista e dell'impresa, premiando maggiormente chi è già intervenuto su opere simili. Saranno favoriti coloro che miglioreranno e sfrutteranno i principi di compatibilità ambientale e sostenibilità, ma anche studi

e società che avranno il maggior numero di donne e giovani al loro interno. Per quanto riguarda le opere stradali e il verde uno degli aspetti chiave sarà la migliore manutenzione e durata delle opere che saranno realizzate, mentre per l'arena particolare risalto verrà dato alla parte acustica e alla flessibilità della struttura. Del resto avrà una capienza di diecimila persone per gli eventi sportivi, ma si dovrà trasformare (con l'aumento di almeno duemila spettatori) in uno spazio per eventi e spettacoli.

tacoli. Fissata anche la durata complessiva dei lavori in 745 giorni, ma è chiaro che anche l'aspetto temporale avrà la sua importanza (quattro punti su dieci) nello stilare la graduatoria finale delle imprese. La durata dei lavori della nuova viabilità, che dovrà collegare il Bosco dello sport con la bretella aeroportuale e con la Tristina sarà di 790 giorni, quella per la realizzazioni delle opere a verde (le formazioni forestali di riferimento sono quelle del quercu-carpinetto) sarà di 425, mentre per le opere di urbanizzazione interna 745.

Sarà una corsa contro il tempo per arrivare entro il 30 luglio del prossimo anno all'aggiudicazione dei lavori. Al 30 settembre 2024 è invece prevista la realizzazione di almeno il 30 per cento delle opere per raggiungere lo step della trasmissione del certificato di collaudo entro il 30 giugno 2026, in concomitanza con le Olimpiadi. Un investimento importante per Venezia che supera i trecento milioni di euro (304, lievitato con il caro materiali), 210 dei quali direttamente da Ca' Farsetti (con i soldi di legge speciale, avanzo di bilancio e nuovi mutui), mentre gli altri arriveranno dal Pnrr.

Francesco Bottazzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il piano



● Il Bosco dello Sport costerà quasi 304 milioni di euro, 210 del Comune. Quasi 40 serviranno per la viabilità, 49 per le opere di urbanizzazione, 25 per il verde, 108 per il palasport, 83 per lo stadio

● Entro il 30 luglio ci sarà l'aggiudicazione dei lavori, il 30 settembre 2024 dovrà essere fatto almeno il 30%, a giugno 2026 finiti i collaudi

La polemica

Chioggia, sos punto nascite

L'Usl rassicura

«Resterà»

C'è stato un calo della natalità, questo è innegabile, ma «questo dato non tocca la continuità del lavoro del punto nascita dell'ospedale di Chioggia», che anzi presto vedrà affiancato un nuovo servizio. Lo assicura la direzione dell'Usl 3, rispondendo alle preoccupazioni della consigliere regionale M5s Erika Baldin, che ha evidenziato come per la prima volta, nel 2022, non siano stati raggiunti i 500 nuovi nati: «Negli ultimi anni le linee guida del ministero della Salute hanno già determinato una drastica scure per i centri con meno di 500 nascite l'anno, come è accaduto per esempio a Piove di Sacco e Adria». Baldin ha rimarcato come perdere il punto nascita sarebbe un problema logistico maggiore rispetto a quanto intuibile solo guardando alle distanze sulla carta, soprattutto a causa della Roccia e del suo rischio incendi. Anche il monitoraggio dell'azienda sanitaria prevede il mancato raggiungimento della soglia, ma quello stesso livello è stato sempre superato negli anni scorsi (521 nati nel 2021, 525 nel 2020, 510 nel 2019, 525 nel 2018); la variazione, poi, è coerente con il quadro della denatalità nel Veneto. «Per questi motivi, chi traccia le linee della programmazione sanitaria regionale non prevede alcun depotenziamento per Chioggia, neppure sul fronte dell'attività per il maternità-infantile — garantisce l'Usl — È vero al contrario che proprio a Chioggia si sta realizzando il centro per la Procreazione Medicalmente Assistita (Pma) che servirà l'area vasta, affiancando Ginecologia e Ostetricia; ed è giusto prevedere che l'avvio delle attività collegate alla Pma porterà un aumento delle nascite, come già avvenuto nei centri in cui questo nuovo servizio è stato attivato».

Gi. Co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avvocati divisi, Cappelletti sfida Bortoluzzi

Elezioni dell'Ordine, associazioni contro le Camere penale e civile: ma siamo per il dialogo

VENEZIA Uno è in pista da tempo, ufficialmente da marzo, quando l'assemblea della Camera penale lo indicò come candidato alla guida dell'Ordine degli avvocati di Venezia per la prossima tornata elettorale del 16-21 gennaio. L'altro — che peraltro, come notano i maligni, a quell'assemblea di 9 mesi fa c'era e votò — è invece la sorpresa delle ultime settimane, quando il malessere che covava tra le varie associazioni che rappresentano le toghe è esploso. E ieri, giocando d'anticipo, ha reso nota l'intera lista che lo appoggerà.

Sarà dunque una sfida a due per la guida dell'Ordine



Penalista Tommaso Bortoluzzi



Rivale Federico Cappelletti

lagnare, che di fatto è il capofila di tutto il Veneto. Federico Cappelletti, penalista di 49 anni, ha infatti deciso di scendere in campo contro il collega Tommaso Bortoluzzi, 57 anni, su cui c'era stata la convergenza di Camera penale e Camera civile, che nelle ultime tornate si erano sempre messi d'accordo sulla base di un principio di alternanza. Ora invece alle loro spalle si sono mosse unite le Camere territoriali — Riviera del Brenta e Miranese, Chioggia e San Donà — e altre associazioni come i Giovani avvocati (Aiga), l'Associazione nazionale forense, Custodia, Camino,

l'Alaf (avvocati per la famiglia) e Movimento forense, che contestano a Bortoluzzi e alle due Camere di non essere stati coinvolti nella scelta e puntano su un programma più spinto verso i giovani, le nuove tecnologie e l'internazionalizzazione.

Con Cappelletti ci sono altri 4 consiglieri uscenti — la segretaria Anna Pericoli, Alberto Viganò, Matteo Giorgi e Arianna Berton — e c'è chi dice che a questa compagine guardi con favore anche la presidente di quest'ultimo anno Federica Santinon, che però sta per traslocare al Consiglio nazionale forense. In lizza, tra

114, anche l'ex presidente Aiga Giacomo Guidoni, il penalista Stefano Marrone e Marisa Biasibetti che già 8 anni fa aveva tentato la scalata con Diego Manente contro l'allora candidato di maggioranza Paolo Maria Cherseviani. «Non siamo contro nessuno, ma per il dialogo e il confronto», sottolinea Cappelletti. Bortoluzzi invece presenterà nelle prossime ore la sua lista (il termine sono le 12 del 2 gennaio): «Usciamo dall'emergenza Covid, il tribunale di Venezia è quel che sappiamo, ci sono le riforme Carabba: serve un'avvocatura forte». (a. zo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La celebrazione in Duomo

Oggi l'addio a Tobia a Riccardo

Le famiglie chiedono privacy

Lo scontro

● All'alba di sabato scorso in un incidente in via della Libertà hanno perso la vita Tobia De Eccher e Riccardo Pastrello. I due erano a bordo di un'auto con altri due amici

È il giorno dell'addio a Tobia De Eccher e Riccardo Pastrello, i 25enni che hanno perso la vita all'alba della vigilia di Natale in un incidente lungo via della Libertà, al ritorno da una festa in un locale del Vega di Marghera. La cerimonia che sarà in contemporanea per i due giovani, su esplicita richiesta delle famiglie, verrà officiata dal viceparroco del Duomo di Mestre don Augusto Prinsen alle 10.30. Il funerale si svolgerà nel più stretto riserbo, secondo il desiderio manifestato dai parenti, in cui gli amici, i conoscenti e la comunità condivideranno con le famiglie questo momento di dolore. Nelle epigrafi i due amici hanno volti sorridenti, la richiesta delle famiglie di devolvere eventuali offerte ad Emergency, Unicef e centro don Vecchi. (a. ga.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ultimo saluto a Noale

«Grande uomo e amico di tutti»

Il funerale del camionista investito

La vicenda

● Livio Babetto è morto il 17 dicembre in un incidente. Dopo essere stato tamponato da un'auto, è uscito di strada finendo nel fossato, quando è risalito è stato travolto

Il nulla osta è arrivato qualche giorno fa, dopo Natale. Sarà celebrato oggi alle 10, nella chiesa dei santi Felice e Fortunato di Noale, il funerale di Livio Babetto, il camionista di 44 anni che il 17 dicembre ha perso la vita in un incidente a Quinto di Treviso, lungo via Noalese. Babetto, dopo essere stato tamponato da un'auto, è uscito di strada finendo nel fossato a bordo della sua Opel Meriva. Quando poi è risalito sulla carreggiata è stato investito da una macchina che l'ha travolto. «Livio era un grande uomo, un amico di tutti, buono e umile — dice commossa la sorella Silvia — Nella sua vita ha aiutato tantissime persone. Assieme ai genitori, Bruna e Ennio, e alla famiglia, si è rivolta a Studio 3A per fare piena luce sull'incidente, ottenere verità e giustizia. (a. ga.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato

AVVISO DI BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER APPALTO SERVIZI

Il Comune di Venezia bandisce la seguente: **Gara n. 89/2022** - Servizio di accoglienza notturna a bassa soglia per persone che si trovano in situazione di grave marginalità, consumatori di sostanze stupefacenti e alcolodipendenti - STOP & GO, integrato al Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione - CIG/9493086663 - CUI S0033937027202200906. L'importo complessivo dell'appalto, incluso le opzioni di rinnovo e proroga ammonta ad **€ 1.041.300,00=** oneri fiscali esclusi. Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12.00 del giorno 20/01/2023**, esclusivamente tramite la piattaforma telematica attiva all'indirizzo internet <https://www.venezia.acquistilematici.it>. L'avviso integrale è disponibile sui siti Internet www.comune.venezia.it/note/41408, www.serviziopubblici.it e <https://venezia.acquistilematici.it>.

IL DIRIGENTE Dott. Marzio Ceselin

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato

AVVISO DI BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER APPALTO LAVORI

Il Comune di Venezia bandisce la seguente: **GARA N. 97/2022** - PON Metro 2014/2020 VES.1.2.a.6 "Realizzazione pista ciclabile Pellesestina". C.I. 15032 - CIG 954810940E, CUP F71B21005950006. L'importo complessivo dell'appalto: € 2.321.817,16 (euro duemilatrecentventunomilottocentocinquantasette/16), compresi oneri per la sicurezza ed opera in economia ed esclusi oneri fiscali; Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 24/01/2023, esclusivamente tramite la piattaforma telematica attiva all'indirizzo internet <https://www.venezia.acquistilematici.it>. L'avviso integrale è disponibile sui siti Internet www.comune.venezia.it/note/41408, www.serviziopubblici.it e <https://venezia.acquistilematici.it>;

IL DIRIGENTE Dott. Marzio Ceselin